



Quaresima 2021

## Una proposta da vivere in famiglia

### IN CASA, IN FAMIGLIA

In giorni preziosi e favorevoli per i cristiani come quelli della Quaresima, può essere ancora bello creare uno spazio e un tempo in casa, in famiglia, per alimentare la fede di tutti vivendo insieme un momento di preghiera e di confronto con la Parola di Dio.

In questa nostra proposta il cammino che conduce alla Pasqua sarà guidato dai Vangeli della domenica. Vangeli che siamo fortemente invitati ad ascoltare nella celebrazione della Messa nella nostra comunità perché, nel rispetto di alcune regole alle quali ormai siamo abituati, è possibile anche in questo tempo che permane di emergenza sanitaria. Tutti ci rendiamo conto di quanto siano fondamentali i legami interpersonali, i contatti fisici, le relazioni concrete, che sono l'essenza del nostro essere Chiesa, e di come ciò che è videotrasmesso sia soltanto un pallido riflesso di quello che in realtà desideriamo e possiamo vivere.

Vissuta insieme alla nostra comunità la Messa festiva, ecco questa proposta da vivere in casa in un momento durante la settimana. Ancora più motivati se non si è potuto partecipare alla Messa in parrocchia. La nostra fiducia nel Signore rende abitabile per Lui la nostra casa, e così Lui si fa presente in mezzo ai suoi amici.

Deciso il momento migliore nella settimana per vivere insieme questa preghiera, ci si raccoglie intorno/davanti a un'Icona del Signore e alla Bibbia aperta e si accende un cero.

#### La modalità di svolgimento è semplice:

- **Segno di croce**
- **Ascolto del Vangelo della domenica**
- **Ascolto della riflessione**  
\*può seguire un breve scambio o una migliore spiegazione per i figli più piccoli
- **Ascolto della proposta di impegno da vivere**
- **Preghiera proposta. Padre nostro...**
- **Segno di croce e poi si spegne il cero**

Se volete potete aggiungere ogni volta qualcosa, preparato con la collaborazione/complicità dei figli: un'immagine, un disegno, un breve video, un oggetto simbolo/segno ispirato dal vangelo che si legge...

Vi auguriamo un buon cammino verso la celebrazione della Pasqua del Signore del 2021, certi che ogni giorno il Risorto è con noi.

### GESTO DI SETTIMANA IN SETTIMANA:

#### Barattolo di riso/sale colorato

Per accompagnare ogni domenica di Quaresima proponiamo anche un gesto semplice, che possa svilupparsi di settimana in settimana a simboleggiare il percorso svolto durante questo tempo forte.

L'idea è quella di realizzare un vasetto contenente sale o riso colorato: ogni domenica basterà versare un po' di sale o riso di colori diversi fino a riempirlo nella domenica di Pasqua. Il vasetto può poi essere abbellito con nastri e fiocchi e usato come centrotavola. Di seguito le istruzioni per colorare il sale o il riso (il risultato è simile, si possono scegliere il metodo e il materiale che si preferiscono).

#### Riso colorato (con tempere)

- Materiale:
- Riso
  - Sacchetti da congelatore
  - Tempere
  - Aceto
  - Carta da forno

Mettere all'interno del sacchetto la quantità di riso che si desidera colorare. Bisogna aggiungere un poco di tempere e un cucchiaino di aceto. Richiudere il sacchetto e lavorare il riso finché non sarà colorato nel modo desiderato. A questo punto bisogna estrarlo dal sacchetto, metterlo su un foglio di carta da forno e lasciarlo asciugare per 12h.

#### Sale colorato (con pennarelli)

- Materiale:
- Sale fino
  - Pennarelli
  - Contenitori/bicchieri di plastica

Basta prendere il quantitativo di sale che si desidera e metterlo in un bicchiere. A questo punto basta prendere un pennarello e farlo roteare nel sale che pian piano si colorerà del colore del pennarello.

#### Sale colorato (con gessetti)

- Materiale:
- Sale fino
  - gessetti
  - piatti di plastica

Basta prendere il quantitativo di sale che si desidera e metterlo in un piatto di plastica. A questo punto basta prendere un gessetto girandolo nel sale, sfregando sul fondo del piatto, che pian piano si colorerà del colore del gessetto.



ANDIAMO INSIEME ALLA PASQUA DEL SIGNORE



## PROPOSTA PER FAMIGLIE

ANDIAMO INSIEME ALLA PASQUA DEL SIGNORE

### CASA LUOGO PER FAR SPAZIO PER SAPER ACCOGLIERE

† Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

#### IN ASCOLTO DELLA PAROLA

**Dal Vangelo secondo Marco** (Mc 1, 12-15)

In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino convertitevi e credete nel Vangelo».



#### CI PENSIAMO

Iniziamo il cammino della Quaresima spinti in un luogo che chiede vita: il deserto. Davanti a noi un tempo nuovo dove abbiamo la possibilità di fare spazio al bene, allenarci per scegliere il bene. La Quaresima non è un tempo triste, quando si ama non si è tristi, se ci si mette dalla parte del bene non si sbaglia mai. Un'altra parola non deve passare inosservata: tentato. Che cos'è la tentazione? Quando pretendiamo di fare tutto da soli, con le nostre forze; quando pretendiamo di risolvere tutto secondo le nostre idee. Scegli di entrare in questo tempo guidato dallo Spirito, camminando insieme alla tua Famiglia, ai tuoi amici e alla tua comunità. Fai spazio, soprattutto scegli bene chi accogliere come compagno di viaggio!



#### CI IMPEGNAMO

Per vivere a pieno il tempo di deserto abbiamo bisogno di allenarci e di lasciarci guidare da chi ci vuole bene! Questa settimana, quando ci è possibile, impariamo a fare qualcosa di utile seguendo la guida della nostra famiglia: preparare la tavola, aiutare a cucinare, dare una mano nelle faccende di casa o altro. C'è sempre tempo per imparare a fare del bene!



#### INSIEME PREGHIAMO

Grazie Gesù perché ci inviti ad iniziare insieme a Te questo cammino di Quaresima. Aiutaci a vivere in casa con gioia e accoglienza, e se qualche volta qualcosa in famiglia non andrà bene ricordaci che dobbiamo fermarci e fare pausa con Te per imparare a riconoscere, nelle persone che vivono con noi o che incontriamo, i meravigliosi doni che Tu ci fai.

#### Padre nostro...

Benedici Signore la nostra famiglia: **(i nomi di mamma, papà e dei figli)** e benedici tutte le famiglie, soprattutto quelle che hanno più bisogno di serenità e conforto.

Ricordati di **(nomi di alcuni parenti o amici che si vogliono ricordare in particolare)** e custodisci tutti gli uomini nel tuo amore.

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen †**



**Versiamo il riso/sale di colore **viola**, che simboleggia la fatica dell'attesa e dell'impegno che dobbiamo affrontare in queste settimane di Quaresima.**





## PROPOSTA PER FAMIGLIE

ANDIAMO INSIEME ALLA PASQUA DEL SIGNORE

# CASA COME LUOGO DOVE GUARDARCI PER QUELLO CHE SIAMO. E LA BELLEZZA DI STARE INSIEME

† Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

### IN ASCOLTO DELLA PAROLA

**Dal Vangelo secondo Marco** (Mc 9, 2-10)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbi, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro. Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.



### CI PENSIAMO

"Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni"... ma a dir la verità in questo racconto ci sono anch'io! Gesù porta anche me su quel monte! La Quaresima oltre a non essere tempo triste, non è tempo di buio. Una luce splendente illumina le vesti e i volti così che in questa luce ci si possa conoscere meglio. Ciascuno di noi è chiamato a scoprire il volto del Signore ma anche il proprio volto di figlio amato dal Padre. È vero... l'amore illumina e colma ogni nostra e altrui imperfezione. Ricordalo... tu sei figlio amato così come sei. Non sei in cerca di perfezione ma di amore vero che sa accogliere e far splendere la vita. Questo significa essere trasfigurati: un amore così bello, un'amicizia così intensa che sa rendere straordinaria la vita e degna di essere vissuta in ogni istante.



### CI IMPEGNAMO

Che bello riscoprire l'importanza dei momenti belli vissuti assieme! Pietro, Giacomo e Giovanni, se avessero potuto, probabilmente avrebbero voluto incorniciare per sempre il momento in cui sono stati abbagliati dalla luce! Noi, fortunatamente, possiamo farlo: oggi scattiamo una foto tutti insieme da rimettere poi in uno spazio comune, come la sala da pranzo.



### INSIEME PREGHIAMO

Signore, ci costa tanto ammettere uno sbaglio, riconoscere di non essere perfetti. È così che un po' di tristezza nasce in noi. Ma poi ti ascoltiamo quando ci dici che siamo figli tuoi amati così come siamo, e che stando vicino a Te possiamo sempre diventare meglio di quel che siamo. Così possiamo apprezzare la bellezza che ci circonda: un semplice sorriso, un delicato profumo, un abbraccio affettuoso, una parola di perdono. Grazie per i tanti segni del tuo amore.

#### Padre nostro...

Benedici Signore la nostra famiglia: **(i nomi di mamma, papà e dei figli)** e benedici tutte le famiglie, soprattutto quelle che hanno più bisogno di serenità e conforto.

Ricordati di **(nomi di alcuni parenti o amici che si vogliono ricordare in particolare)** e custodisci tutti gli uomini nel tuo amore.

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen †**



**Versiamo il riso/sale di colore giallo, a simboleggiare la luce che splende e ci illumina, rivelandoci nella nostra essenza: figli amati così come siamo.**



## PROPOSTA PER FAMIGLIE

ANDIAMO INSIEME ALLA PASQUA DEL SIGNORE

### CASA LUOGO DELLE RELAZIONI GRATUITE

† Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

#### IN ASCOLTO DELLA PAROLA

**Dal Vangelo secondo Giovanni** (Gv 2, 13-25)

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù. Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.



#### CI PENSIAMO

No non ti sbagli, hai letto bene! Qui Gesù è proprio arrabbiato o meglio amareggiato. Perché? Egli vuole che il nostro modo di stare nel Tempio, cioè di stare con Dio e con i fratelli sia gratuito. Spesso noi facciamo dei gran "risotti". Dio non è in vendita e i suoi doni non li si compra al mercato, l'amore non lo si baratta, non scende a compromessi. L'amore di Dio non lo si può guadagnare, perché ti è già stato dato in dono e sempre ti verrà offerto. Vivere la gratuità, questo ci aiuta a comprendere il progetto d'amore di Dio e gli insegnamenti del Signore Gesù. Egli desidera aiutarci a vivere questa relazione facendoci comprendere che noi siamo quel dono, quel tempio e quel tempo che Dio desidera abitare e continuamente rinnovare.



#### CI IMPEGNAMO

Anche noi possiamo dare più significato all'amore che viviamo ogni giorno. Un modo per farlo? Riconoscendolo e ringraziando. La nostra famiglia e i nostri amici fanno molte cose per noi perché ci vogliono bene. Questa settimana, per ogni membro della famiglia, scriviamo su un bigliettino un motivo per cui lo ringraziamo. In un secondo momento poi verranno letti tutti i bigliettini.



#### INSIEME PREGHIAMO

Signore, il nostro cammino non è sempre lineare; è facile perdere la strada, dimenticare le cose più importanti cedere a ciò che è più comodo facile e vantaggioso per noi. Grazie, perché sei con noi e se serve, anche con severità ci insegni. Grazie, perché ci sostieni nel voler cambiare e tornare sui Tuoi passi e vivere nella gratuità: gesti quotidiani ispirati da amore e generosità, ispirati dal tuo Amore gratuito e fedele.

#### Padre nostro...

Benedici Signore la nostra famiglia: **(i nomi di mamma, papà e dei figli)** e benedici tutte le famiglie, soprattutto quelle che hanno più bisogno di serenità e conforto.

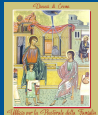
Ricordati di **(nomi di alcuni parenti o amici che si vogliono ricordare in particolare)** e custodisci tutti gli uomini nel tuo amore.

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen †**



**Versiamo il riso/sale di colore rosso, a simboleggiare l'amore che Dio ci ha donato e che possiamo condividere con le persone che ci circondano.**





## PROPOSTA PER FAMIGLIE

ANDIAMO INSIEME ALLA PASQUA DEL SIGNORE

### CASA LUOGO DI VERITÀ CHE APRE ALLA LUCE

† Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

#### IN ASCOLTO DELLA PAROLA

**Dal Vangelo secondo Giovanni** (Gv 3, 14 - 21)

E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, affinché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Poiché Dio tanto amò il mondo da dare il Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non si perda, ma abbia vita eterna. Dio, infatti, inviò il Figlio nel mondo, non per giudicare il mondo, ma perché il mondo sia salvato attraverso di lui. Chi crede in lui non è giudicato, chi invece non crede è già stato giudicato, poiché non ha creduto nel nome dell'Unigenito Figlio di Dio. Ora questo è il giudizio: la luce è venuta nel mondo e gli uomini amarono piuttosto le tenebre che la luce. Erano infatti cattive le loro opere. Poiché chiunque fa il male odia la luce e non viene alla luce, affinché non siano denunciate le sue opere. Chi invece fa la verità viene alla luce, affinché si manifestino le sue opere che in Dio sono state fatte.



#### CI PENSIAMO

Se sei alla ricerca di un "tesoro": eccolo! Nel Vangelo di questa domenica ti viene consegnato questo tesoro prezioso: "Dio, infatti, inviò il Figlio nel mondo, non per giudicare il mondo, ma perché il mondo sia salvato attraverso di lui". Il dono più bello che ci viene offerto è la relazione con il Figlio Gesù, inviata dal Padre, non per giudicare e condannare, ma per salvare attraverso il suo amore e la sua croce. Sempre, nelle nostre giornate, nelle cose più piccole e semplici, anche in quelle straordinarie, ci troviamo davanti alla domanda: ma come metto in gioco questo dono? Dove posso fare la differenza scegliendo il bene? La bellezza della vita è la continua possibilità di essere cercatori di quella luce, di quella relazione vera che fa bella ogni vita.



#### CI IMPEGNAMO

Anche se facciamo fatica ad accorgercene, la vita di tutti i giorni è piena di piccoli "tesori": sono quelle piccole cose o momenti che ci fanno sorridere. Questa settimana proviamo a pensare a un momento che ci piace particolarmente e proviamo a disegnarlo. Mettiamo poi il disegno in bella vista così da non dimenticare l'importanza delle piccole cose che ci fanno stare bene.



#### INSIEME PREGHIAMO

Signore,  
grazie che illumini la nostra casa con la Tua luce. Il chiarore si fa strada e la notte l'abbiamo lasciata alle spalle:  
che bello è vivere tra di noi con lealtà e onestà, dimenticandoci i piccoli egoismi di ogni giorno e guardare solo ciò che rende migliore ognuno di noi. Insegnaci a perdonarci vicendevolmente a guardarci negli occhi con sincerità, a scegliere una vita che brilli di verità e risplenda di autenticità.

#### Padre nostro...

Benedici Signore la nostra famiglia: **(i nomi di mamma, papà e dei figli)** e benedici tutte le famiglie, soprattutto quelle che hanno più bisogno di serenità e conforto.

Ricordati di **(nomi di alcuni parenti o amici che si vogliono ricordare in particolare)** e custodisci tutti gli uomini nel tuo amore.

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen †**



**Versiamo il riso/sale di colore **azzurro**, il colore del cielo, del mare, dell'immensità e della bellezza che si possono trovare anche nelle cose più semplici.**



## PROPOSTA PER FAMIGLIE

ANDIAMO INSIEME ALLA PASQUA DEL SIGNORE

### CASA LUOGO DOVE DONARSI E GODERNE I FRUTTI

† Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

#### IN ASCOLTO DELLA PAROLA

**Dal Vangelo secondo Giovanni** (Gv 12, 20-33)

In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù». Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome». Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!». La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.



#### CI PENSIAMO

Tutto inizia con un "passaparola" ben riuscito. Non ti è mai capitato di giocare a questo gioco senza indovinare la frase o passare parole sbagliate perché non si è capito bene? Qui invece il desiderio di conoscere e vedere Gesù non viene interrotto ma arriva direttamente all'orecchio del Maestro. Qui non finisce il "gioco", anzi inizia. Il Signore offre a coloro che lo cercano insegnamenti meravigliosi, mostrando quei passi, atteggiamenti e scelte di vita che conducono direttamente alla Croce. Questa non è il game over della storia ma il compimento di una vita vissuta nell'amore, spesa perché questo dono sia il frutto prezioso da poter gustare e condividere. Verità, chicco di grano e terra, amore, servizio e vita eterna sono tutti tasselli di un puzzle che compongono la vita di quel Gesù che ha donato tutta la sua esistenza sulla Croce, per amore.



#### CI IMPEGNAMO

Gesù è la guida di cui abbiamo bisogno per compiere le giuste scelte, è colui che ha disegnato la strada che porta all'amore. Possiamo trovare una storia simile, di un piccolo fiore che nasce al Polo Nord, nella fiaba "Una viola al Polo Nord" che potete trovare al seguente link: <https://www.filastrocche.it/contenuti/una-viola-al-polo-nord/>



#### INSIEME PREGHIAMO

Gesù, è ormai un anno che siamo nella pandemia, ha travolto le nostre vite, i nostri giorni. Non è stato facile vivere insieme in casa. Ma Tu, ancora una volta, ci sei stato vicino e ci hai accompagnato in questo tempo difficile di malattia, sofferenza, distanza e paura. Tu ci sei stato nei gesti e nelle parole di chi con fatica e pazienza ogni giorno si è dato da fare per gli altri, insegnandoci che solo perdendo qualcosa si può "portare a casa" molto di più. Tu ti doni, anche noi ci doniamo. Grazie! Non lo dimenticheremo.

#### Padre nostro...

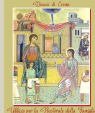
Benedici Signore la nostra famiglia: **(i nomi di mamma, papà e dei figli)** e benedici tutte le famiglie, soprattutto quelle che hanno più bisogno di serenità e conforto.

Ricordati di **(nomi di alcuni parenti o amici che si vogliono ricordare in particolare)** e custodisci tutti gli uomini nel tuo amore.

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen †**



**Versiamo il riso/sale di colore verde, che simboleggia la speranza, la vita che nasce come una piantina cresce da un seme.**



## PROPOSTA PER FAMIGLIE

ANDIAMO INSIEME ALLA PASQUA DEL SIGNORE

### CASA COME LUOGO DELL'UMILE ORDINARIETÀ DI CUI IL SIGNORE HA BISOGNO

† Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

#### IN ASCOLTO DELLA PAROLA

**Dal Vangelo secondo Marco** (Mc 11, 1-10)

Quando furono vicini a Gerusalemme, verso Bètface e Betània, presso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due dei suoi discepoli e disse loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito, entrando in esso, troverete un puledro legato, sul quale nessuno è ancora salito. Slegatelo e portatelo qui. E se qualcuno vi dirà: "Perché fate questo?", rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma lo rimanderà qui subito"». Andarono e trovarono un puledro legato vicino a una porta, fuori sulla strada, e lo slegarono. Alcuni dei presenti dissero loro: «Perché slegate questo puledro?». Ed essi risposero loro come aveva detto Gesù. E li lasciarono fare. Portarono il puledro da Gesù, vi gettarono sopra i loro mantelli ed egli vi salì sopra. Molti stendevano i propri mantelli sulla strada, altri invece delle fronde, tagliate nei campi. Quelli che precedevano e quelli che seguivano, gridavano: «Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide! Osanna nel più alto dei cieli!».



#### CI PENSIAMO

Per il Signore nulla è lasciato al caso. In questo testo ritroviamo due coordinate importantissime. "Il Signore ne ha bisogno"... di che cosa? Di ciò che è umile e semplice. La Pasqua non è solo affare del Signore. Egli vuole che tutto sia pronto perché i suoi amici comprendano come vivere la vita. Che cosa possiedi tu che serve al Signore? Quale dono potresti riconsegnargli ricco della tua esperienza, della tua vita? Sì è vero... il Signore ha bisogno anche di noi, di quello che siamo. Invita i suoi a scegliere quel puledro, un cucciolo, ciò che è semplice e umile perché questa vuole essere la sua carta d'identità. Non viene tra noi come re potente e armato, viene tra noi mostrandoci egli stesso come si fa a regnare. Non comanda, vive; non scappa, affronta; non odia, perdona. Benedetto colui che vive con il tuo amore!



#### CI IMPEGNAMO

Semplicità e umiltà: parole che sentiamo tutti i giorni ma che sono molto difficili da mettere in pratica, circondati da mille distrazioni e cose da fare. Oggi prendiamo due/tre bigliettini e scriviamoci delle cose o abitudini che abbiamo a cui possiamo rinunciare poiché non indispensabili: nei prossimi giorni proviamo a fare a meno di ciò che abbiamo scritto, per ritornare alle cose più semplici e essenziali.



#### INSIEME PREGHIAMO

Grazie, Gesù, per la vita di tutti i giorni.  
La colazione, la scuola, il lavoro,  
i pasti, i letti rifatti, i piatti da lavare,  
il bucato da stendere, i compiti da fare, le carezze  
da regalare.

La bellezza straordinaria delle cose semplici ci racconta di quanto, per andare avanti nella vita vera, non c'è bisogno di gesti eclatanti, ma di fatti concreti, modesti, solidali, e che non chiedono nulla in cambio. In semplicità e umiltà, come ci hai insegnato Tu.

#### Padre nostro...

Benedici Signore la nostra famiglia:  
(i nomi di mamma, papà e dei figli)  
e benedici tutte le famiglie, soprattutto quelle  
che hanno più bisogno di serenità e conforto.

Ricordati di (nomi di alcuni parenti o amici che  
si vogliono ricordare in particolare)  
e custodisci tutti gli uomini nel tuo amore.

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello  
Spirito Santo. Amen †**



**Versiamo il riso/sale non colorato a simboleggiare la purezza, l'umiltà e la semplicità. La bellezza di essere se stessi.**